



TRATTATIVA CCNL ARTIGIANI PUNTI DI INTESA SULLA PARTE NORMATIVA, ORA RISPOSTE SUL SALARIO

Si è svolto nella giornata del 4 aprile a Roma, presso la sede di Confartigianato nazionale, un nuovo incontro per la trattativa del rinnovo del CCNL, tra le delegazioni delle Associazioni Artigiane e delle rappresentanze sindacali di Fim-Fiom-Uilm nazionali e regionali.

Le delegazioni si sono confrontate sui contenuti normativi affrontati nei precedenti incontri e dopo un'ampia e approfondita discussione si sono trovate **convergenze sulla maggior parte degli aspetti normativi.**

In particolare si è concordato di ammodernare la disciplina della classificazione dei lavoratori, perfezionando alcune declaratorie e introducendo la figura del "meccatronico", e di aggiornare il campo di applicazione del Ccnl specificando meglio la descrizione del settore dell'autoriparazione e dell'ampio comparto dell'installazione, montaggio e manutenzione di impianti.

Rimangono da definire alcuni aspetti normativi sugli istituti della malattia e dell'infortunio, dell'orario plurisettimanale, della disciplina dei contratti a termine e del trattamento economico delle trasferte e reperibilità.

Fim Fiom Uilm, visto il portarsi dei tempi della trattativa e considerando che sugli **aspetti normativi molti punti di intesa sono stati definiti, hanno sollecitato la controparte ad confrontarsi sulla proposta economica.** Questa dovrà comprendere sia il recupero salariale per i mancati rinnovi dal 2015 sia l'importo di adeguamento dei minimi retributivi per il corrente anno già dal prossimo mese di maggio.

La Fim ha chiesto, in continuità con la piattaforma presentata, di avere risposte anche sulla Previdenza Complementare. La mancata adesione di molti giovani lavoratori sta delineando un futuro previdenziale che rischia di essere drammatico. Per far cambiare rotta a questa tendenza **occorre un'azione comune tra organizzazioni sindacali e imprese.** La Fim ritiene infatti che lo spazio privilegiato in cui definire le politiche a sostegno della Previdenza Complementare sia appunto il CCNL.

LA FIM-CISL VALUTA POSITIVAMENTE I PASSI IN AVANTI COMPIUTI DALLA TRATTATIVA. RITENIAMO CHE GIA' DAL PROSSIMO INCONTRO PREVISTO IL 24 APRILE SI POSSANO COSTRUIRE LE CONDIZIONI PER UNA CONCLUSIONE POSITIVA DEL RINNOVO DEL CCNL.